

Progetto "Teatrolab"

LABORATORIO SULLA COSTRUZIONE DI
BURATTINI A GUANTO
PER BAMBINI DA 4 ANNI IN SU



A CURA DI DAVIDE, DARIO E MARCO NAPOLI
(Marionettistica F.lli Napoli - Catania)

I fase) INTRODUZIONE. Illustrati i vari tipi di teatro di figura esistenti e sottolineate le opportune differenze, i bambini potranno vedere e toccare con mano burattini, marionette e pupi, osservandone i materiali, le strutture interne, i costumi, e le armature (nel caso dei pupi siciliani).

II fase) IDEAZIONE. I piccoli fruitori guidati da esperto e assistenti, cominceranno un affascinante viaggio attraverso il mondo dei burattini, ideando e personalizzando con fantasia le figure da creare, mediante l'uso di cartoncini colorati, pennarelli e forbici (disegno, progettazione e taglio del modello).

III fase) REALIZZARE UN BURATTINO. Al termine della II fase si passerà alla realizzazione pratica dei personaggi ideati secondo le principali regole costruttive del teatro dei burattini (taglio del bustino a guanto come da modello; pittura a tempera delle teste realizzabili con sfere di polistirolo; applicazione dei capelli utilizzando fili di lana; rifinitura dei vestitini con bottoni e passamanerie; assemblaggio definitivo.

Obiettivi

- Coinvolgimento dei bambini attraverso giochi di interazione, creatività e comunicazione in un clima di non-giudizio;
- Conoscenza, apprendimento, manipolazione e padronanza dei diversi materiali sia in senso funzionale che espressivo;
- Potenziamento capacità creative del singolo all'interno del gruppo e del gruppo stesso.

Contenuti formativi

I burattini sono uno strumento educativo, comunicativo e spesso terapeutico, intesi come "oggetti transizionali"; attraverso la costruzione e l'animazione degli stessi si può ottenere un dialogo e una partecipazione reale. La costruzione riuscita di un oggetto è per il bambino la migliore dimostrazione di una sua strutturazione, di un suo controllo sulla realtà, e, impersonandolo, egli riesce a far emergere anche attitudini e conflitti nascosti o comunque non espressi.

Questi sono gli aspetti che comporranno la complessiva stesura del progetto, per il quale è previsto il seguente schema operativo:

N° MAX ALUNNI PARTECIPANTI: **40** da suddividere in due gruppi di lavoro **"A"** e **"B"**

DURATA: **9** Incontri da 90 minuti cadauno per ogni gruppo

ORARI DI SVOLGIMENTO

DEL LABORATORIO: es. 9.30/11.00 Gruppo **"A"**
11.15/12.45 Gruppo **"B"**

N° OPERATORI IMPIEGATI: **3** (1 Esperto - 2 Assistenti)

Elenco Materiale occorrente:

- Sfere di polistirolo con diametro 9 cm. per realizzazione teste (una per ogni bambino partecipante al corso), compensato, stucco per base, colori acrilici o tempera, pennelli vari, forbici, mastice a tubetto o incollatutto, cartoncino, fili di lana assortiti, stoffe variopinte (escluso raso e fodera), bottoni, passamanerie e nastri.

N.B. Qualora l'ambito progettuale all'interno del quale il corso dovrà essere inserito (P.O.F., P.O.N., P.O.R., ecc...) lo richiedesse, lo schema sopra riportato potrà essere sottoposto ad eventuali modifiche.

Immagini di laboratorio **TEATROLAB F.LLI NAPOLI - CT**





Foto - Archivio progetti scolastici MARI ONETTI STICA F.LLI NAPOLI - CT

Elemento principe di TEATROLAB: la continua e frizzante interazione tra bambini e operatori. L'aula scolastica, spazio deputato alla conduzione dei lavori si trasforma in atelier, in bottega del burattinaio e non solo, in ambiente "maestro" di fantasia, creatività, espressione, socializzazione. Pian piano, stoffe, colori, fili di lana, bottoncini, armoniosamente combinati insieme, prendono forma dando vita a innumerevoli personaggi, l'uno con caratteristiche diverse dall'altro, come del resto i baby-artigiani che ne sono ideatori e creatori.

Davide Napoli